



ID Samira: 57742
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: FC040
 Località: Forlì
 Contenitore: Pinacoteca Civica "Melozzo degli Ambrogi"
 Numero di catalogo generale: 00001303
 Oggetto: dipinto
 Soggetto: interno di camera
 Autore: Angelini Pietro

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda		OA
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale		00001303
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Oggetto		dipinto
SGT		SOGGETTO	
SGTI	Soggetto		interno di camera
SGTT	Titolo		Il fuoco
LC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione		Emilia-Romagna
PVCP	Provincia		FC
PVCC	Comune		Forlì
PVCL	Località		Forlì
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore		Pinacoteca Civica "Melozzo degli Ambrogi"

LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo del Merenda
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Corso della Repubblica, 72
LDCM	Denominazione raccolta	Musei Civici di Forlì

UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	

INVN	Numero	1303
------	--------	------

DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	

DTZG	Secolo	sec. XX
------	--------	---------

DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
------------	-----------------------------	--

DTSI	Da	1912
------	----	------

DTSF	A	1912
------	---	------

AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	

AUTN	Autore	Angelini Pietro
------	--------	-----------------

AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1888/ 1977
------	---------------------------------------	------------

MT	DATI TECNICI	
-----------	---------------------	--

MTC	Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
-----	-------------------	----------------------

MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
------------	-----------------------------	--

MISA	Altezza	126.5
------	---------	-------

MISL	Larghezza	150.5
------	-----------	-------

CO	CONSERVAZIONE	
-----------	----------------------	--

STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
------------	-------------------------------	--

STCC	Stato di conservazione	discreto
------	------------------------	----------

DA	DATI ANALITICI	
-----------	-----------------------	--

DES	DESCRIZIONE	
------------	--------------------	--

DESO	Indicazioni sull'oggetto	Interno di camera al buio illuminata dai bagliori di luce
------	--------------------------	---

rossa del camino.

ISR		ISCRIZIONI
ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	etichetta sul retro
ISRI	Trascrizione	<p>Questo quadro fu esposto nell'anno 1912 al concorso Curlandese di Bologna, che ebbe consensi lusinghieri di tutta la stampa. Esposto poi alla Biennale di Brera a Milano del quale ebbe a occuparsi l'Illustrazione Italiana in senso favorevole. Ne parlò Benito Mussolini nella Lotta di Classe, mi fu acquistato a titolo d'incoraggiamento dal Grande Pittore Vittore de Grubicy di Drayon. Rilasciatomi da egli stesso alla sua morte. Ora ne faccio dono alla mia città natale perché possa un giorno indagare sulle mie fatiche, nella speranza, se lo meriterò, di avere quel premio morale che mi aspetterà. Angelini Pietro. Milano 16 aprile 1933 XI</p>
NSC	Notizie storico-critiche	<p>Pittore autodidatta nasce a Forlì 27/12/1888, dal 1930 vive a Roma dove muore il 19/07/1977. Figlio di una famiglia povera, ebbe una giovinezza misera e senza istruzione. Parte a tredici anni da Forlì "...trascinato da una forza che non sapevo spiegarmi" come scrive lo stesso artista. Quindi lo vediamo decoratore di stoffe e fotografo a Lione, pittore con Modigliani a Parigi e a Cremieux, allievo ed esecutore testamentario di Vittore de Grubicy de Dragon a Milano, amico di Arturo Toscanini, Rodin, Rosso, Tosi, Guidi e Carrà suo recensore nel '25. Durante il primo ritorno a Forlì nel 1909 riannoda i rapporti di amicizia con Benito Mussolini che aveva conosciuto da ragazzo. Nel 1912 partecipa con il quadro "Il fuoco" alla mostra Curlandese a Bologna. Nel 1925 a Milano, allestisce alla Famiglia Romagnola una mostra personale recensita da Carlo Carrà, che lo afferma tra i più significativi acquarellisti italiani. Partecipa alle Biennali di Venezia del 1928 e del 1932, alla prima Quadriennale di Roma del 1941. Seguono anni di successo tra Milano e Roma. Nel 1936 è coinvolto in un grave incidente ferroviario; la sua pittura si tinge in questi anni di accenti tristi e nostalgici. Lascia gallerie e mercanti e si chiude in un riservato esilio artistico rotto solo due volte nel 1955 e 1972 con le mostre personali organizzate dalla Pinacoteca di Forlì. Le varie influenze stilistiche con cui venne in contatto nel suo peregrinare per l'Europa (impressionismo, divisionismo, cubismo, classicismo) lasciano l'impronta su varie opere ma restano ai margini della vasta produzione di acquerelli, in particolare paesaggi, di cui fu maestro.</p>
DO		FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO
FTA		DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2004
CMPN	Nome	Sibilia A.
AN	ANNOTAZIONI	